dominj, dell' Ordine nella Slesia prussiana. L' Ordine teutonico vige tuttavia nell' impero d' Austria co' suoi beni, vige pure, ma senza relazione colla divisione austriaca, nel territorio di Utrecht, e ne' paesi Bassi.

TAVOLA CCXXVI.

CAVALIERE DELL' ORDINE DI S. MICHELE, QUALE OGGI ESISTE IN BAVIERA

Quest' Ordine cavalleresco fu istituito da Giuseppe Clemente elettore di Colonia, come duca di Baviera, nella sua residenza a Monaco, e confermato solennemente dal re Massimiliano Giuseppe nella revisione degli Ordini reali l' 11 settembre 1808. Suo scopo primiero è il sostenere la religione e difendere l' onor divino, cui si è di recente aggiunto il dovere di soccorrere i difensori della patria. Ciò per decreto del 6 agosto 1810 nella nuova conferma e riforma degli statuti dell' Ordine.

L' Ordine in proposito da principio si compose di tre classi, quella cioè, de' gran-croci che formano il Capitolo, degli officiali, e dei cavalieri, a cui più tardi fu aggiunta una quarta classe di cavalieri onorarj. Per ottenere le tre prime classi bisogna dar prova di nobiltà. Il gran Maestro nomina cavalieri onorarj di suo proprio moto e senza ammettere petizione, uomini d' un merito eminente, non facendo differenza di nascita, di condizione, o di religione.

Nessun membro può essere eletto senza il beneplacito del re di Baviera. A norma degli statuti vi debbono essere diciotto gran-croci, otto ufficiali, trentasei cavalieri, e dodici cavalieri onorarj tanto ecclesiastici, quanto laici. Sullo scudo di s. Michele, nella faccia della decorazione trovasi la leggenda: *Quis ut Deus*? sulle quattro parti della croce vi sono le quattro lettere: P. F. F. P. (*pietas*, *fidelitas*, *fortitudo*, *perseverantia*); sul rovescio sono le parole: *Dominus potens in praelio*. La dignità di gran Maestro dell' Ordine di cui trattiamo, coll' approvazione del re, viene conferita a un principe del sangue.

TAVOLA CCXXVII.

CAVALIERE DELL' ORDINE DI DANNEBROC, CONFORME ESISTE OGGIDI' IN DANIMARCA

Dell' Ordine di Dannebroc abbiamo antecedentemente trattato; ora ne resta a dire però del suo stato presente in Danimarca, a compiere così la storia di esso. Diremo dunque, riepilogando l' antecedente narrazione, che nel 1671 il re Federico III conferì ad alcuno tra' suoi più fedeli sudditi la Decorazione di quest' Ordine all' occasione della per lui avventurosa nascita del suo figliuolo, succedutogli poi nel regno col nome di Enrico IV. Essa decorazione consisteva in una croce sospesa ad un nastro bianco che girava sulla spalla destra, con una piastra al lato sinistro del petto. Il primo decembre 1693 Cristiano V, riformando l' Or-